

11/12/2010

Amori e vendette fra uomini e divinità

«Valchiria» («Die Walküre») di Wagner è la seconda delle quattro trisagioni della tetralogia dell'Anello. Composta fra il 1852 e il 1854, fu per la prima volta il 26 giugno 1870 a Bayreuth. In Italia debuttò nel 1883 alla Scala. Un poderoso affresco che ritrae l'amore fra uomini e quello degli dei, dove la passione e incestuoso amore fra i gemelli

Siegfried e Sieglinde s'intreccia con la ribellione della valchiria Brünnhilde al padre, il dio Wotan. Agli appassionati segnaliamo il cd «La Valchiria» con Wilhelm Furtwängler che dirige nel 2006 la Wiener Philharmoniker (Urania), e due dvd: «Die Walküre» diretta da Pierre Boulez (2005, Deutsche Grammophon) e «La Valchiria» con la Metropolitan Opera Orchestra diretta da James Levine (2001, Deutsche Grammophon).

QUEST'ANNO SU RAI 5 L'OPERA DI WAGNER CHE INAUGURA LA STAGIONE OPERISTICA PIÙ FAMOSA DEL MONDO



RAI 5

martedì 7
ore 16.45

A destra, il maestro **Daniel Barenboim** (68 anni). Nella foto grande, al centro, il soprano **Nina Stemme** (è la valchiria Brünnhilde). La diretta su Rai 5 (in replica l'8 dicembre alle 24) è condotta da **Philippe Daverio**.



F

orse non tutti conoscono «La Valchiria», l'opera di Wagner che quest'anno inaugura la stagione della Scala di Milano il 7 dicembre, Sant'Ambrogio. Quasi tutti conoscono però il celebre brano «La Cavalcata delle Valchirie», che compare all'inizio del terzo atto dell'opera wagneriana (tre atti e cinque ore, due intervalli compresi) e al cinema è risuonato in film famosissimi, da «Apocalypse Now» ai «Blues Brothers». La prima della Scala, con il sindaco di Milano Letizia Moratti in abito Armani a fare da padrona di casa, comincia alle 17 e quest'anno torna pure in diretta sugli schermi della Rai, precisamente su Rai 5, dove Philippe Daverio, in veste di conduttore con tanto di papillon rosa, introduce il nuovo allestimento. Alla regia il belga Guy Cassiers, mentre l'orchestra risponde alla bacchetta di Daniel Barenboim. Conclude la serata un banchetto per 400 persone allestito dal Caffè Scala, un mix di piatti nordici e della cucina milanese nelle mani di 12 chef, 6 pasticceri e 45 maggiordomi in livrea. Il sindaco e 200 ospiti illustri cenano invece nel ridotto del Teatro, dove troneggia un panettone di 20 chili. Per l'occasione, l'unione fioristi di Milano ha creato la Grande Milano, una rosa rossa di buon auspicio per la città.

Barbara Mosconi

